



Nuoto Nel Vuoto

Omaggio a Edoardo Sanguineti

Progetto di Elsa Bossi voce e Alberto Braida pianoforte



Foto di Emanuele Forzani

La poesia non è una cosa morta, ma vive una vita clandestina

**Domenica 16 ottobre 2016 ore 16.30 - Sala dei Filippini
Biblioteca comunale Laudense – Via Solferino,72 – Lodi**

Elsa Bossi e Alberto Braidà ci scrivono:

Da questo aforisma *La poesia non è una cosa morta, ma vive una vita clandestina* di Edoardo Sanguineti siamo partiti per scegliere i testi tra le poesie più introspettive, quelle dai significati più intensi e dai frequenti richiami psicanalitici del grande poeta (e non solo) scomparso nel 2009.

Da alcune poesie d'amore dedicate alla moglie Luciana, ai versi di impegno politico, alcune riflessioni sulla morte, e altre come "Nuoto Nel Vuoto" che da il titolo a questo progetto nato nel 2010, abbiamo cercato di cogliere il clima particolare che contraddistingue ognuno di questi testi, sviluppando poi un accompagnamento sonoro e musicale che potesse aiutare lo spettatore a comprendere meglio i significati non certo immediati della poetica di Sanguineti.

Oltre a rendere omaggio a una delle personalità più di rilievo della letteratura italiana contemporanea, abbiamo cercato di offrire nuove direzioni di senso nascoste sotto versi di rara intensità e bellezza. Ci sembra che la poesia di Sanguineti non debba essere dimenticata perché: "... viviamo in un mondo interconnesso in cui i problemi piccoli dipendono da quelli filosofici e quelli locali dal resto del mondo."

Sanguineti con i suoi versi disegna il profilo ideologico di un'epoca e noi abbiamo cercato con il pianoforte e la voce di riportare più precisamente il senso di un'elegia che ci offre una riflessione sulla realtà molto concreta e molto più vicina al nostro sentire di quanto si immagini.